



Giunta Regionale della Campania

**Delibera della Giunta Regionale n. 328 del 07/06/2023
“Azioni per la promozione del sistema produttivo campano”**

Intervento “Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 – (agroalimentare)”

CUP B68C23000930009

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI
MPMI CAMPANE ALLA FIERA INTERNAZIONALE “ANUGA 2023” (COLONIA)



Indice

1. OGGETTO DELL'AVVISO	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
4. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO.....	6
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
6. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI	7
7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	10
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10
10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY	10
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	11
12. DISPOSIZIONI FINALI.....	11
13. ALLEGATI	12



1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania ha programmato, con delibera di Giunta n. 328 del 07/06/2023, risorse per la partecipazione ad iniziative di rilevanza internazionale che si terranno nel secondo semestre 2023 e nel 2024, quali occasioni strategiche per la promozione e lo sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale.

Tra gli eventi programmati è prevista la partecipazione ad Anuga 2023, la fiera biennale leader mondiale per l'industria alimentare che si tiene a Colonia e che attira tutti i protagonisti della "food community" a livello internazionale. È il punto d'incontro internazionale più importante per l'industria alimentare e offre le migliori opportunità per i mercati di tutto il mondo.

Mediante il presente Avviso, si intendono selezionare fino ad un massimo di 16 imprese da inserire nella collettiva regionale campana che parteciperà all'evento.

Per le imprese ammesse ai benefici di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti dalla Regione per la partecipazione agli eventi sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1047/2013 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali"), adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria – GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato, adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;



- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decisione n. C (2022) 7879 del 26/10/2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- Delibera della Giunta Regionale n. 328 del 07/06/2023 "Azioni per la promozione del sistema produttivo campano".

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, che dispongano di una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania presso il Registro Imprese competente per territorio, al momento della presentazione della domanda.

Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o



- sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- b) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio ed aver dichiarato in visura almeno un codice ATECO, anche secondario, non rientrante tra quelli della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura¹;
 - c) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - d) non essere destinatari di sanzioni amministrative dipendenti da reato commessi da componenti dei propri organi o da preposti che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ai sensi della L. 231/2001;
 - e) non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 - f) non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
 - g) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Regione Campania per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente avviso.

Possono presentare istanza di partecipare anche imprese in forma associata (Consorzio, ATI – Associazione Temporanea d'Impresa, Associazioni di produttori, Reti d'impresa, ecc.) fermo restando che in caso di mancanza di Soggetto giuridico iscritto nel RI è necessario presentare la scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione individuando l'impresa capofila che espletterà gli adempimenti per la presentazione della domanda. In tal caso, i requisiti devono essere posseduti da ogni singola impresa associata.

I consorzi, associazioni, reti d'impresa o ATI devono specificare l'elenco delle imprese consorziate/associate che intendono partecipare all'interno dello stand del consorzio stesso.

¹ L'attività promozionale è riservata al settore secondario e non a quello agricolo. Pertanto, le imprese che hanno più codici ATECO di cui alcuni ammissibili potranno manifestare interesse per la promozione delle attività ammissibili. Chi, ad esempio, effettua sia coltivazione di un prodotto agricolo che trasformazione dello stesso potrà partecipare per promuovere il prodotto trasformato. La promozione del prodotto non trasformato non è ammissibile. I codici ATECO 01.21.00 "Coltivazione di uva" e 01.26 "Coltivazione di frutti oleosi" sono ammissibili al percorso di promozione limitatamente alle attività rispettivamente di produzione di vino (non promuovibile ad esempio le attività di produzione di uva da tavola o di uva da vino trasformata da terzi) e di produzione di olio di pressione da olive (con esclusione delle attività di mera coltivazione di frutti oleosi).



4. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

La Regione coprirà i costi di partecipazione descritti nel presente paragrafo. Tali costi saranno inquadrati come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”, sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Il costo complessivo stimato per la partecipazione all’evento è di € 139.000.

Il costo sostenuto dalla Regione Campania per l’evento sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota da registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato² emerga che l’impresa proponente, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all’agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dalla collettiva.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l’importo dell’agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l’eventuale esclusione dalla collettiva.

I servizi erogati comprendono:

- affitto stand allestito e arredato;
- servizio di assistenza personale showcooking;
- servizio interpretariato;
- allacci e consumi generali;
- servizio di pulizia stand;
- assistenza in fase di montaggio e consegna;
- assistenza durante i gg fiera.

Le spese relative al vitto, all'alloggio, ai viaggi (es. aereo), agli spostamenti in loco del personale delle imprese, nonché al trasporto e alle coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi ai prodotti da promuovere sono a carico delle imprese partecipanti.

Resta a carico dell'impresa l'onere di iscriversi nel catalogo dell'Ente Fieristico (MARKETING PACKAGE FIERA OBBLIGATORIO) a propria cura e spese.

In caso di mancata iscrizione alla fiera, la Regione Campania si riserva di escludere l’impresa dalla collettiva e sostituirla con altra impresa se disponibile.

La Regione Campania si riserva di richiedere alle imprese selezionate una cauzione a garanzia dell’effettiva partecipazione all’evento, da restituire in caso di effettiva partecipazione.

² Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca)



Resta inoltre a carico delle imprese il costo dei prodotti utilizzati per l'attività promozionale e di tutto il materiale (es. brochure) di cui l'impresa dovesse decidere di avvalersi.

Resteranno a totale carico dei partecipanti tutte le spese e le prestazioni non espressamente sopra indicate.

Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria alle imprese selezionate.

È previsto il divieto di cumulo della sovvenzione non finanziaria ricevuta per la presente iniziativa con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente Avviso, da effettuare tramite il modulo allegato al presente Avviso (Allegato 1), dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 26/07/2023 alle ore 13.00, per via telematica a mezzo PEC del soggetto stesso, in formato pdf e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" uod.500206@pec.regione.campania.it.

La partecipazione all'evento di cui al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità, non firmate digitalmente, non compilate correttamente, oltre il termine previsto. Le imprese sono tenute pertanto a verificare il possesso di valida firma digitale, nonché i requisiti previsti dal presente Avviso in tempo utile rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda.

6. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Il numero di posti disponibili è per massimo 16 aziende.

Nell'ipotesi in cui le domande di partecipazione superino il numero dei moduli disponibili, verrà effettuata una selezione sulla base dei seguenti criteri.

Criteri di valutazione		Punti max
A. Caratteristiche del soggetto proponente in termini di assetto organizzativo, settore di appartenenza, qualità delle produzioni	A.1 Settore merceologico di appartenenza. Il punteggio è attribuito alle imprese afferenti ai seguenti comparti (produzione/trasformazione e non coltivazione/allevamento o mera commercializzazione) come risultanti sul registro imprese (sezione "attività" e sezione "ATECO" su visura camerale):	10



Criteri di valutazione		Punti max
	01.21.00 Coltivazione di uva ³ 01.26 Coltivazione di frutti oleosi ⁴ 10.39.00 - Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi 10.41.10 - Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria 10.5 - Industria Lattiero-casearia 10.61 - Lavorazione delle granaglie 10.73 - Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili 10.83.01 - Lavorazione del caffè 11.02 Produzione di vini da uve 11.05 - Produzione di birra (solo se artigianale secondo definizione LR 16/2020) (se SI 10 punti – se NO 0 punti)	
	A.2 Presenza di produzione tutelata. Prodotto DOC, DOP, DOCG, IGP, biologico (se SI 10 punti – se NO 0 punti)	10
	A.3 Riconoscimenti su guide di settore più accreditate con almeno una tipologia in produzione (punteggio attribuito solo se allegata copia della recensione) (se SI 10 punti – se NO 0 punti)	10
	A.4 Presenza di sito aziendale plurilingue: Se SI, con almeno un'altra lingua straniera (oltre l'inglese e l'italiano): 5 punti Se SI solo in inglese (oltre l'italiano): 3 punti Se NO: 0 punti	5
	A.5 Dimensione organizzativa del proponente (da 0 a 5 punti) Numero di addetti al 31/12/2022 risultanti da visura camerale dip ≤ 2 = 0 pt dip > 2 e ≤ 5 = 1 pt dip > 5 e ≤ 10 = 2 pt dip > 10 e ≤ 15 = 3 pt dip > 15 e ≤ 20 = 4 pt dip > 20 = 5 pt	5
B. Imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale	B.1 Possesso di certificazioni ISO 14001, EMAS o ISO 50001 (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
C. Imprese con un sistema certificato di Responsabilità Sociale di Impresa	C.1 Possesso di certificazione SA 8000 (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
D. Imprese in possesso del rating di legalità	D.1 Possesso del rating di legalità risultante da visura camerale (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
E. Caratteristiche di innovatività del proponente	E.1 Possesso di certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2001 (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1

³ Ammessa a contributo solo attività di produzione di vino da uve prevalentemente di produzione propria. Esclusa attività di coltivazione di uva da vino e da tavola in vigneti

⁴ Ammessa a contributo solo attività di produzione di olio di pressione da olive prevalentemente di produzione propria. Esclusa attività di coltivazione di frutti oleosi



Criteri di valutazione		Punti max
F. Possesso di certificazioni di qualità	F.1 Possesso di certificazione di qualità - ISO 9001 (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
G. Rilevanza della componente femminile e/o giovanile	G.1 Proposta presentata da impresa giovanile ⁵ o femminile ⁶ (se giovanile o femminile 2 punti, se sia giovanile che femminile 3 punti)	3
PUNTEGGIO MASSIMO		50

I criteri sopra elencati saranno desunti da quanto dichiarato nel modulo di domanda sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti.

L'ammissione ai benefici avverrà sulla base della posizione assunta dalle domande nella graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima fino all'esaurimento dei posti disponibili.

A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione agevolabile, è data priorità all'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese.

La Regione Campania si riserva di annullare la partecipazione all'evento, non procedendo alla selezione, ovvero di riaprire la finestra di presentazione delle domande dopo la data di scadenza del presente Avviso.

L'ammissione degli operatori avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Le MPMI che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

⁵ Si considerano **Imprese giovanili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

⁶ Si considerano **Imprese femminili** le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.



Le imprese partecipanti si impegnano a trasmettere a mezzo PEC, da inviare all'indirizzo uod.500206@pec.regione.campania.it, entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento, un report dettagliato dei risultati conseguiti.

Le aziende selezionate sono tenute a presenziare presso il desk assegnato per tutta la durata della manifestazione ed è necessaria la presenza di personale aziendale deputato a condurre trattative commerciali.

È esclusa la possibilità di esporre prodotti di altre aziende non partecipanti alla fiera.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, non costituisce proposta contrattuale.

Oltre a quanto indicato all'art. 7, la Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nel modulo di domanda gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la UOD 50.02.06 *"Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati"* e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il Dott. Alfonso Bonavita.

È possibile richiedere informazioni sul presente Avviso al seguente contatto:

Dott.ssa Sara La Greca il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 al numero 081/7967783 ovvero dal lunedì al venerdì a mezzo e-mail all'indirizzo sara.lagreca@regione.campania.it.

10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.



Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive 50.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli, mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it, e in qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati sotto l'autorità del Titolare Delegato, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, il Dirigente della suddetta DG individuato come R.U.P.

Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail dpo@regione.campania.it.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.



13. ALLEGATI

Costituisce allegato al presente Avviso unicamente il Modulo di domanda (Allegato 1).